



Ufficio Stampa Consulenti del Lavoro
▼ Consiglio Nazionale dell'Ordine

Viale del Caravaggio, 84 - 00147 Roma
Tel. 06 54936131 - Fax 06 5408282
e-mail ufficiostampa@consulentidellavoro.it
C.F.: 80148330584



Roma, 20 aprile 2020

COMUNICATO STAMPA

CIG: DAI CONSULENTI DEL LAVORO NESSUN TERRORISMO, MA TEMPESTIVITA' PER AGEVOLARE I PAGAMENTI

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro replica con forza alle dichiarazioni del Sottosegretario al lavoro, Francesca Puglisi. La Categoria ha lavorato in tempi record le istanze per la cassa integrazione

“I Consulenti del Lavoro non fanno terrorismo, ma operano con coscienza per adempiere ai loro doveri professionali nonostante le numerose difficoltà operative del momento. È quanto è stato fatto anche nelle ultime settimane, lavorando anche di notte e di domenica, per inviare le domande per la cassa integrazione all’Inps, i cui pagamenti arriveranno non prima di maggio”. Così la replica del Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro alle parole del Sottosegretario al lavoro, **Francesca Puglisi** che, intervenendo oggi a “Mattino5” per commentare le difficoltà operative dell’anticipazione bancaria della cassa integrazione ai lavoratori, ha “invitato” i Consulenti del Lavoro a “non fare terrorismo” nel diffondere le informazioni sulla gestione delle procedure a sostegno dei lavoratori colpiti dal Covid-19.

Il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro, nel replicare alle parole del Sottosegretario, ricorda ancora una volta - dopo averlo già segnalato nelle sedi istituzioni competenti - la necessità di attuare modifiche normative e semplificazioni burocratiche per risolvere le criticità procedurali che si incontrano nella gestione degli ammortizzatori sociali, oggi iper burocratizzate e con tempistiche lunghe non in grado di garantire equità sociale e sostegno immediato a tutti i lavoratori dipendenti di aziende colpite o chiuse a causa della pandemia. Semplificazioni necessarie soprattutto in materia di Cassa integrazione in deroga: l’influenza delle 21 regolamentazioni regionali diminuisce ulteriormente la possibilità di ricevere in tempi rapidi la liquidazione degli assegni. A poco, fino ad oggi, è servito il contributo delle Banche chiamate in causa dalla Convenzione Abi-Governo. Le procedure sono farraginose e i tempi non immediati per far arrivare l’anticipo della Cassa integrazione ai lavoratori. Non a caso le banche richiedono per erogare l’anticipazione l’esibizione del modello Inps SR41, ultimo atto prima della liquidazione della Cassa integrazione. Che senso ha? Per il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro una situazione eccezionale come quella che stanno vivendo imprese, lavoratori e professionisti non si può affrontare con strumenti farraginosi come quelli messi in campo fino ad oggi.